

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

Il/la sottoscritto/a nato/a a prov. il

dichiara sotto la propria responsabilità

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

di essere **titolare** presso l'Istituto corso (diurno/serale) tipo posto/cl. concorso e di essere **in servizio** presso l'Istituto corso (diurno/serale) tipo posto/cl. concorso

(* indicare la tipologia di provvedimento, es. utilizzo o ass. provvisoria, se l'Istituto di servizio è diverso da quello di titolarità)

di aver diritto al punteggio per continuità per i seguenti anni scolastici:

(Per il riconoscimento del punteggio sono necessari **almeno 3 anni di continuità**, con esclusione dell'anno scolastico in corso. Se la continuità è stata interrotta, ad esempio da un'aspettativa senza assegni superiore a 180 giorni, tutti gli anni antecedenti all'aspettativa non sono da conteggiare):

Anno scolastico (indicare il singolo anno scolastico o un intervallo di anni)	Istituto di titolarità	Tipo posto o classe di concorso	(sì/no) Trasferito d'ufficio?	Istituto di servizio	Tipo posto o classe di concorso	In caso di sede o posto diversi da quelli di titolarità indicare la motivazione dell'assegnazione su tale sede e/o posto (a titolo di esempio): utilizzo trasferimento d'ufficio – utilizzo sostegno - assegnazione provvisoria (per assegn. provv. il diritto alla continuità è previsto solo per docenti trasferiti d'ufficio)

NOTE:

Non interrompe la continuità del servizio l'utilizzazione in altra scuola del docente in soprannumero nella scuola di titolarità né il trasferimento del docente in quanto soprannumerario qualora il medesimo richieda in ciascun anno dell'ottennio successivo anche il trasferimento nell'istituto di precedente titolarità ovvero nel comune.

Per i docenti che, successivamente al trasferimento d'ufficio, hanno richiesto come prima preferenza in ciascun anno dell'ottennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

L'introduzione dell'organico funzionale di Circolo o Istituto non costituisce soluzione di continuità del servizio ai fini della dichiarazione di servizio continuativo nel caso di passaggio dal plesso o scuola di titolarità del docente al Circolo/Istituto corrispondente. Il trasferimento ottenuto precedentemente all'introduzione dell'organico funzionale tra plessi o scuole dello stesso Circolo o Istituto interrompe la continuità di servizio. Gli anni su 'sede provvisoria' o su D.O.P. non vengono considerati ai fini della continuità. La titolarità su D.O.S. e la prestazione del servizio nella stessa sede dà diritto al punteggio per la continuità a partire dall'a.s. 2003/2004.

(Per tutti gli altri casi contemplati per l'attribuzione del punteggio per continuità consultare le note alle tabelle di valutazione allegate al CCNI sulla mobilità)